



R&D E NUOVO POLO RICAMBI: COSÌ EMAK REAGISCE ALLA CRISI

Il riflesso della politica di contenimento dei costi che Emak ha messo in atto tempestivamente al manifestarsi della crisi, non ha influito sugli investimenti: il Gruppo Emak ha confermato il suo impegno in materia di R&D, testimoniato dalla presenza nell'EU Industrial R&D Investment Scoreboard, il report dell'Unione Europea che elenca le 1.000 azien-



de europee che più investono in attività di Ricerca e Sviluppo (edizione 2009 uscita il 16 novembre scorso). Inoltre, nell'ottica di migliorare il livello di servizio offerto alla clientela, Emak ha realizzato un nuovo centro di distribuzione per i ricambi e gli accessori. Inaugurato ufficialmente il 29 gennaio, sorge a Bagnolo in Piano (RE), sviluppandosi su una superficie di 5.000 mq. Quasi triplicato il volume totale degli spazi, oggi pari a 50.000 mc e raddoppiata anche la capacità di evasione degli ordini, con un output giornaliero di oltre 3.000 righe. L'investimento, comprensivo della costruzione dell'edificio e dell'acquisto del macchinari, è stato di 8 milioni di euro circa. Dotato dei più moderni impianti automatizzati per la movimentazione, lo stoccaggio e il prelievo dei materiali, dal sistema Miniload alle UDC - Unità di Carico - e alle UDS - Unità di Spedizione, il nuovo centro permetterà ad Emak di distribuire i propri ricambi ed accessori in modo efficiente e veloce, così da soddisfare al meglio i clienti.